

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

crediti

I crediti contabilizzati nell'attivo circolante presentano un incremento pari a 85.624 euro e ammontano complessivamente a 4.237.098 euro. Ne fanno parte 1.192.113 euro per crediti verso clienti, 3.023.751 euro per contributi da ricevere, 13.097 euro per acconti e anticipazioni (fornitori), 7.491 euro per fatture da emettere e note di credito da ricevere e 647 euro per crediti tributari (IRAP).

crediti	2016	2015	variazione
clienti	1.580.074	962.928	617.146
fondo svalutazione crediti	-387.961	-334.858	-53.103
totale crediti commerciali	1.192.113	628.070	564.043
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	1.803.537	2.583.694	-780.157
Comune di Milano	258.200	594.245	-336.045
Regione Lombardia	125.000	410.314	-285.314
altri contributi da ricevere di natura privata	755.000	0	755.000
altri contributi da ricevere di natura pubblica	165.000	0	165.000
fondo rischi su contributi da ricevere	-82.986	-179.413	96.427
totale crediti da contributi	3.023.751	3.408.840	-385.089
fatture da emettere e note di credito da ricevere	7.491	10.020	-2.529
acconti e anticipazioni	13.097	40.283	-27.186
crediti tributari	647	56.570	-55.923
totale altri crediti	21.235	106.873	-85.638
totale crediti	4.237.098	4.143.783	93.315

I crediti verso clienti, sono iscritti generalmente in contabilità al loro valore nominale; il loro valore è tuttavia adeguato a fine periodo ed esposto in bilancio al presumibile valore di realizzo pari a 1.192.113 euro, al netto del relativo fondo di svalutazione (387.961 euro). Nel fondo sono ricomprese le svalutazioni dei crediti determinate in relazione al grado di solvibilità dei singoli debitori, anche in funzione delle specifiche caratteristiche del rischio di credito sotteso, tenuto conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata. A tal proposito si segnala che per la determinazione del fondo sono state analizzate le singole posizioni scadute.

Inoltre per tener conto di eventuali variazioni dei valori non ancora liquidati è iscritto un importo forfettario a fondo rischi calcolato sul monte contributi da ricevere (82.986 euro).

Il fondo svalutazione crediti sopra esposto, pari a 387.961 euro, riflette le rettifiche di valore operate per adeguarli al presumibile valore di realizzo ed è incrementato rispetto al 31 dicembre 2016 (incremento dell'anno pari a 53.103 euro) a copertura del rischio di inesigibilità di nuove posizioni creditorie.

attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività iscritte in tale voce fanno riferimento all'adesione della Fondazione alla costituzione della Fondazione dell'Istituto Tecnico Superiore (ITS) "Tech Talent Factory". Gli Istituti Tecnici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016**disponibilità liquide**

Al 31 dicembre 2016 le disponibilità liquide ammontano a 73.961 euro che costituisce anche l'ammontare residuo delle anticipazioni effettuate dagli istituti di credito per un totale di 1.500.000 euro (posta iscritta nella voce D – debiti).

Le disponibilità liquide sono rappresentate da giacenze e disponibilità non soggette a vincoli o restrizioni d'impiego.

ratei e risconti attivi

La voce risconti attivi, pari a 24.453 euro, è dovuta al rinvio di poste minori su servizi vari (polizze assicurative, utenze, canoni), buoni pasto non utilizzati (11.950 euro) e per 3.925 euro al rinvio della quota di costo, di competenza dell'esercizio successivo, relativo alle commissioni dovuta sulle fidejussioni collegate ai finanziamenti pluriennali ricevuti da Regione Lombardia (FRISL) e da Finlombarda (Fondo Rotazione). La determinazione di tale posta è avvenuta con il consenso del Collegio dei revisori dei conti.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

Variazione intervenute nella consistenza del Patrimonio Netto e delle altre voci del Passivo

Il Patrimonio Netto comprende:

- fondo di dotazione;
- fondo per investimenti;
- fondo beni di valore storico e oggetti d'arte;
- risultato dell'esercizio precedente;
- risultato dell'esercizio in corso.

La tabella di seguito riportata ne evidenzia le movimentazioni:

movimentazioni del Patrimonio Netto	fondo di dotazione	fondo per investimenti	fondo beni di valore storico e oggetti d'arte	risultato di esercizio precedente	risultato di esercizio in corso	totale
all'inizio dell'esercizio precedente	103.291	2.582.782	1	-1.353.161	353.525	1.686.437
destinazione del risultato	0	0	0	353.525	-353.525	0
movimentazione	0	1.077.552	0	0	0	1.077.552
risultato dell'esercizio	0	0	0	0	222.918	222.918
alla chiusura dell'esercizio precedente	103.291	3.660.335	1	-999.638	222.918	2.986.907
destinazione del risultato	0	0	0	222.918	-222.918	0
movimentazione	0	1.338.981	0	0	0	1.338.981
risultato dell'esercizio	0	0	0	0	-321.966	-321.966
alla chiusura dell'esercizio in corso	103.291	4.999.316	1	-776.721	-321.966	4.003.922

Si segnala la particolare natura del fondo per investimenti le cui variazioni non riflettono l'utilizzo del patrimonio della Fondazione ma riflettono il criterio contabile prudenziale seguito per determinare la competenza dei ricavi investiti in immobilizzazioni.

In particolare il fondo non costituisce una destinazione del Patrimonio ma la sua dinamica è associata alla movimentazione delle immobilizzazioni e ai relativi riflessi sul conto economico: si incrementa per effetto degli accantonamenti relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio e si decrementa per l'ammortamento dello stock complessivo di immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Al 31 dicembre 2016 la consistenza del fondo per investimenti è pari a 4.999.316 euro: ha subito un incremento netto pari a 1.338.981 euro dovuto alla somma algebrica dell'accantonamento dell'esercizio (posta iscritta in conto economico alla voce B 13 "altri accantonamenti") pari a 2.467.662 euro e del decremento per l'utilizzo (posta iscritta in conto economico alla voce A 5 "utilizzo fondo per investimenti") corrispondente alla quota di ammortamento annua relativa agli investimenti acquisiti attraverso gli accantonamenti al fondo (1.120.638 euro).

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del Passivo**fondo rischi e oneri**

Il Fondo rischi e oneri è pari a 287.765 euro, di seguito si evidenziano le movimentazioni:

movimentazione fondo rischi e oneri	2016	2015
all'inizio dell'esercizio	674.826	480.466
accantonamenti	0	221.553
utilizzo	-387.061	-27.192
alla fine dell'esercizio	287.765	674.826

Il fondo per la quota riferita ai rischi è di importo adeguato rispetto alle possibili controversie giudiziali in quanto esprime la migliore stima prudenziale dell'ammontare che la Fondazione razionalmente pagherebbe per estinguere le controversie in corso considerato il parere emesso dai suoi consulenti legali.

fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto ammonta a fine esercizio a 87.293 euro. Il Fondo è al netto dei versamenti effettuati presso il conto tesoreria INPS.

debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo, pari a 4.518.817 euro, presentano un incremento pari a 653.749 euro.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per 547.455 euro si riferiscono al finanziamento con rimborso ventennale della Regione Lombardia (FRISL), al netto della dodicesima rata (44.209 euro) da rimborsare nell'esercizio successivo e a due finanziamenti con rimborso decennale del Fondo di Rotazione (bando 2010 e 2011), al netto delle rate (rispettivamente pari a 36.110 euro e 6.954 euro) da rimborsare nell'esercizio successivo.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione dei debiti.

debiti	2016	2015	variazione
banche	1.501.521	601.583	899.938
fornitori	807.690	807.996	-306
retribuzioni	511.401	513.356	-1.955
previdenziali	349.444	321.935	27.509
tributari	359.972	229.086	130.886
fatture da ricevere e note di credito da emettere	112.819	144.327	-31.508
anticipi da clienti	229.672	532.760	-303.088
Regione Lombardia (FRISL) e Finlombarda (F.do Rotazione)	87.272	66.069	21.203
Collegio dei revisori	13.071	16.962	-3.891
debiti esigibili entro l'esercizio successivo	3.972.862	3.234.074	738.788
Regione Lombardia (FRISL) e Finlombarda (F.do Rotazione)	547.455	630.993	-83.538
debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	547.455	630.993	-83.538
totale debiti	4.520.317	3.865.067	655.250

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari a 3.972.862 euro e comprendono 1.501.521 euro per debiti a breve verso istituti di credito, 807.690 euro per debiti commerciali, debiti verso il personale dipendente 511.401 euro (incluso il valore delle retribuzioni relative al monte ferie maturato ma non goduto dal personale in 349.444 euro, debiti tributari per 359.972 euro (ritenute IRPEF, addizionale comunale e regionale, TARI, COSAP), 112.819 euro per fatture da ricevere e note di credito da emettere, 229.672 euro per anticipi ricevuti da clienti e partner, le rate FRISL (Regione Lombardia) e Fondo di Rotazione (Finlombarda) da rimborsare entro l'anno successivo per 87.272 euro e i debiti verso il Collegio dei revisori, pari a 13.071 euro per i compensi maturati a tutto il 2016 ma non ancora corrisposti.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per 547.455 euro riguardano finanziamenti a medio lungo termine (FRISL e Fondo di Rotazione).

ratei e risconti passivi

Il valore dei ratei passivi è pari a 1.956 euro. La voce risconti passivi ammonta a 18.640 euro di quote di ricavi incassati ma di competenza degli esercizi successivi.

La determinazione di tale posta è avvenuta con il consenso del Collegio dei revisori dei conti.

impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Come previsto dal principio contabile OIC – 12 nella versione aggiornata il 22 dicembre 2016, nel presente paragrafo della Nota Integrativa sono evidenziati distintamente per categoria gli impegni e garanzie prestati dalla Fondazione non risultanti dallo Stato Patrimoniale e non più indicati nei conti d'ordine per effetto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte con il D.lgs. 139/2015.

- garanzia rilasciate: al 31 dicembre 2016 sono in essere tre fidejussioni a garanzia dei finanziamenti pluriennali ricevuti da Regione Lombardia (FRISL) e da Finlombarda (Fondo Rotazione);
- impegni: l'importo degli impegni nei confronti dei dipendenti per il TFR versato al Fondo tesoreria Inps; la Fondazione rimane responsabile verso i dipendenti per la corresponsione del TFR con diritto di rivalsa nei confronti dell'istituto previdenziale. L'importo di tale impegno alla chiusura dell'esercizio è pari a 1.169.742 euro

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

Valore della Produzione**ricavi delle vendite e delle prestazioni**

L'ammontare complessivo dei proventi di vendita e prestazioni risulta pari a 6.260.904 euro ed è composto dai proventi da attività propria (biglietteria e visite guidate ed altri servizi educativi) e da proventi da attività accessoria (organizzazione eventi, vendite da shop, partnership con aziende private) che beneficia comunque dei servizi della struttura museale.

1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	bilancio 2016	bilancio 2015	var.
biglietteria	1.900.751	1.951.464	-50.713
visite guidate ed altri servizi educativi	625.229	492.979	132.250
centro congressi	1.193.100	1.473.134	-280.035
mostre temporanee ed eventi	441.600	1.223.996	-782.396
progetti educativi e formativi	319.486	24.804	294.682
prestiti, curatela, cessione diritti	61.572	71.149	-9.577
merchandising e prodotti editoriali	212.473	230.030	-17.556
partnership	1.506.693	1.195.633	311.061
totale	6.260.904	6.663.188	-402.284

variazioni delle rimanenze

Questa posta riguarda il valore della variazione delle rimanenze dei prodotti in vendita presso il negozio gestito direttamente dalla struttura della Fondazione e delle commesse in corso.

2 variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	bilancio 2016	bilancio 2015	var.
prodotti editoriali	-853	-580	-273
merchandising	-6.654	26.847	-33.501
totale	-7.507	26.267	-33.774

3 variazioni dei lavori in corso su ordinazione	bilancio 2016	bilancio 2015	var.
commesse	64.500	80.000	-15.500
totale	64.500	80.000	-15.500

altri ricavi e proventi

La voce Altri Ricavi e Proventi è suddivisa in Contributi in Conto Esercizio e Utilizzo Fondo per Investimenti.

5 Altri ricavi e proventi	bilancio 2016	bilancio 2015	var.
contributi in conto esercizio	3.113.359	4.087.115	-973.756
altri proventi	405.515	78.147	327.368
utilizzo fondo contributi per investimento	1.120.638	780.320	340.318
totale	4.639.512	4.945.582	-306.070

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

La sottoclasse contributi in conto esercizio di competenza è costituita come da tabella che segue:

dettaglio contributi in conto esercizio	bilancio 2016	bilancio 2015	var.
contributi dei Partecipanti alla Fondazione	2.296.737	3.091.894	-795.157
erogazioni liberali	165.000	64.250	100.750
contributi pubblici su progetti	600.791	900.519	-299.728
tariffa incentivante GSE	50.831	30.452	20.380
totale	3.113.359	4.087.115	-973.756

Di seguito è rappresentata la composizione dei contributi per il funzionamento:

dettaglio contributi dei Partecipanti per il funzionamento	bilancio 2016	bilancio 2015	var.
contributo ordinario dello Stato legge 105/84	822.800	1.083.694	-260.894
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca legge 6/2000	965.737	1.500.000	-534.263
Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	0	0	0
Regione Lombardia	0	0	0
Comune di Milano	258.200	258.200	0
Camera di Commercio di Milano	250.000	250.000	0
totale	2.296.737	3.091.894	-795.157

Si segnala che il contributo ordinario dello Stato di competenza dell'esercizio in questione (di cui alla legge n. 105 del 1984 ed a valere sul cap. 1261 del MIUR) iscritto tra i contributi in conto esercizio non è stato ancora erogato.

Il valore del contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativo alla seconda annualità (2016) della Tabella Triennale 2015-2017 prevista dalla legge 113/91, modificata con legge 6/2000, non è stato ancora erogato ed è iscritto secondo quanto comunicato dal MIUR con nota del 20 aprile 2017, prot. n. 7468.

La Fondazione ritiene illegittima la riduzione del contributo da 1.500.000 euro a 965.737 euro e, pertanto, l'iscrizione in bilancio del contributo nella misura ridotta risponde unicamente ad un principio contabile di prudenza e non può in alcun modo considerarsi rinuncia all'impugnazione dei provvedimenti che hanno portato a tale determinazione.

utilizzo fondo per investimenti

Infine la sottoclasse utilizzo fondo per investimenti è costituita dall'impiego del relativo fondo per 1.120.638 euro determinato in misura corrispondente all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono i fondi accantonati.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016**Costi della Produzione****materie di consumo**

Questo costo ammonta a 237.420 euro e riguarda le spese per acquisti di materiali di consumo (cancelleria, funzionamento laboratori, materiali per manutenzioni in economia, pulizie, ecc.), prodotti destinati alla vendita (merchandising e prodotti editoriali), attrezzature di valore inferiore a 516 euro, uniformi per il personale.

oneri per servizi

Questa posta accoglie le spese connesse al funzionamento della Fondazione che ammontano a 2.313.945 euro. L'evidenziazione degli stessi è avvenuta tenendo presente il principio della competenza economica.

Nella voce oneri per servizi le principali voci di spesa sono le seguenti:

- utenze: energia elettrica, gas, acqua, spese telefoniche, spese per connettività, servizi *hosting* sito web museo, ecc.
- fornitura di servizi: assicurazioni, buoni pasto, riproduzioni esterne, inserzioni e servizi pubblicitari, spese per spedizioni, servizio di accoglienza, guardiana, pulizia, facchinaggio e movimentazioni, service audio-video, catering, allestimento mostre, commissioni bancarie, servizi monitoraggio e abbonamenti stampa, ecc.
- servizi esterni per la gestione dei locali Museo, magazzini e depositi: servizi di pulizia, per lo smaltimento rifiuti, movimentazioni, manutenzioni immobile, attrezzature e impianti (climatizzazione, ascensori, impianti sollevamento e movimentazione, impianti e presidi antincendio), ecc.
- corrispettivi per prestazioni professionali in materia fiscale, legale, amministrativa e contrattuale: si tratta di prestazioni cui la Fondazione non potrebbe autonomamente far fronte, non disponendo di un proprio ufficio legale e fiscale; in particolare si segnala che la maggior frequenza di accordi di sponsorizzazione, di partenariato e di commessa per specifici progetti richiedono sempre più competenze specialistiche di tipo pubblicistico e contrattualistico non presenti all'interno della struttura organizzativa della Fondazione; in considerazione della sempre maggior rilevanza si è inteso iniziare a dare evidenza della ripartizione dell'attività di consulenza dedicata a specifiche commesse;
- assistenza giudiziale (amministrativo, civile, lavoro): la Fondazione si avvale di Avvocati del Libero Foro per la rappresentanza e la difesa in giudizio; l'incremento rispetto all'anno precedente deriva essenzialmente dalle spese necessarie per la chiusura di un contenzioso lavoristico con un ex collaboratore coordinato e continuativo;
- incarico per la redazione e l'aggiornamento del modello di organizzazione e gestione della Fondazione ex d.lgs. n. 231/01;
- sono riclassificate tra gli oneri per servizi anche le spese notarili (procure, registrazione atti, donazioni) e le spese per la registrazione dei marchi della Fondazione;
- prestazioni di servizio per elaborazione paghe e contributi: la Fondazione non dispone di un ufficio all'interno della propria struttura organizzativa per l'elaborazione delle paghe ma si avvale di uno studio esterno;
- servizi relativi agli adempimenti del D.lgs. 81/2008: questa voce riguarda l'incarico del Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), del medico del lavoro, del

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

responsabile amianto e l'attività di formazione del personale dipendente sui temi della sicurezza;

- consulenze tecniche: la Fondazione si avvale di professionisti esterni abilitati ai sensi della normativa vigente per la redazione e la realizzazione di progetti relativi ad interventi di natura architettonica, strutturale, impiantistica e sicurezza; si segnala che la maggior frequenza di interventi di riqualificazione dell'immobile e di realizzazione di *exhibition* (nuove sezioni, laboratori e aree interattive) richiedono sempre più competenze specialistiche non presenti all'interno della struttura organizzativa per la progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva), per il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e di esecuzione (CSE), per le verifiche strutturali (ingegnere strutturista), per la direzione lavori, per i collaudi delle opere eseguite;
- prestazioni artistiche e dello spettacolo (teatro scientifico), prestazioni educative e formative, traduzioni e interpretariato, studio e ricerca archivi storici, interventi di conservazione e restauro dei beni culturali e museali: queste prestazioni riguardano l'attività tipica del museo e integrano le competenze interne della struttura organizzativa;
- compenso Collegio dei revisori: la retribuzione annuale dell'organo di controllo per l'anno 2016 è pari a 13.071 euro (4.871 euro per il Presidente e 4.100 euro per i due Revisori) oltre il rimborso delle eventuali spese sostenute.

oneri per godimento beni di terzi

Questa voce accoglie gli oneri sostenuti per avere l'uso o il noleggio di determinati beni di proprietà di terzi (attrezzature e arredi, deposito oggetti d'arte, ecc.) per un importo pari a 85.458 euro.

Con riferimento ai costi per materie di consumi, per servizi e godimento beni di terzi la particolare natura dell'attività della Fondazione rivolta a commesse e progetti finanziati da terzi rende tali costi variabili in quanto strettamente connessi ai relativi ricavi che richiedono appunto il sostenimento dei suddetti costi per dare esecuzione ai progetti e alle commesse finanziati in gran parte da soggetti privati. Non si tratta pertanto di costi fissi ma di costi riferiti a fattori produttivi che quindi variano in relazione alla natura delle attività e che sono necessari per l'esecuzione delle commesse e dei progetti affidati alla Fondazione. In altri termini a seconda della composizione delle commesse e dei progetti all'interno del valore della produzione variano in misura corrispondente i relativi costi sia in termini quantitativi che in termini qualitativi (natura del costo).

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

costi per il personale

Al 31 dicembre 2016 i dipendenti in forza sono pari a 141 unità di cui 39 unità con contratto intermittente (c.d. a chiamata o *job on-call*). Nelle tabelle che seguono si evidenziano i dettagli per categoria, tipo di contratto e variazioni intervenute nel periodo di riferimento.

categorie	31/12/2015	entrate	uscite	31/12/2016
dirigenti	3	0	0	3
impiegati	98	5	4	99
subtotale	101	5	4	102
job on-call	34	7	2	39
totale	135	12	6	141

dipendenti	31/12/2015	entrate	uscite	31/12/2016
a tempo indeterminato full-time	80	3	3	80
a tempo indeterminato part-time	18	2	2	18
subtotale indeterminato	98	5	5	98
a tempo determinato full-time	3	3	3	3
a tempo determinato part-time	0	1	0	1
contratto di inserimento full-time	0	0	0	0
contratto di inserimento part-time	0	0	0	0
contratto di apprendistato full-time	0	0	0	0
subtotale a termine	3	4	3	4
contratti a chiamata (job on-call)	34	7	2	39
totale generale	135	16	10	141

La tabella che segue evidenzia infine la suddivisione tra contratti full-time, contratti part-time e a chiamata:

full-time / part-time	31/12/2015	entrate	uscite	31/12/2016
full-time	83	5	5	83
part-time	18	3	2	19
job on-call	34	7	2	39
totale	135	15	9	141

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

Il costo del personale pari a 4.569.824 euro tiene conto della:

- rilevazione, nel rispetto del principio di competenza, delle quote maturate per la quattordicesima mensilità comprensive dei relativi oneri sociali;
- rilevazione del valore economico (oneri sociali inclusi) delle ferie, ex festività, permessi e banca ore maturate e non godute da parte del personale dipendente.

ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati in sulla base della residua possibilità di utilizzazione delle attività cui si riferiscono.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 569.294 euro mentre quelli riferiti alle immobilizzazioni materiali sono pari a 551.344 euro.

svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Tale voce comprende l'accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali per 53.111 euro.

accantonamenti per rischi e oneri

Nulla da segnalare.

oneri diversi di gestione

Questa voce, pari a 357.083 euro accoglie tutti gli oneri della gestione caratteristica non ricompresi nelle precedenti voci di Bilancio nonché tutti gli oneri di natura tributaria diversi dalle imposte dirette.

In particolare sono riclassificati tra gli oneri diversi di gestione:

- iva indetraibile;
- quote associative, spese di rappresentanza, erogazioni liberali e spese;
- tassa rifiuti (TARI);
- bolli e marche, multe, sanzioni e ammende, altri oneri;
- sopravvenienze passive.

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

Proventi e oneri finanziari

La Fondazione ha conseguito proventi finanziari per 81 euro e sostenuto oneri finanziari per 29.425 euro, come da dettaglio:

Proventi Finanziari	bilancio 2016	bilancio 2015	var.
interessi su conti correnti	81	696	-614
interessi su titoli	0	0	0
Totale	81	696	-614

Oneri Finanziari	bilancio 2016	bilancio 2015	var.
interessi su conti corrente	21.029	27.098	-5.530
fidejussioni	8.396	8.821	-128
Totale	29.425	35.919	-5.658

Le commissioni sulle fidejussioni rilasciate a favore della Regione Lombardia e Finlombarda, sono state rilevate tra gli oneri finanziari e non tra i costi per i servizi. Tali commissioni hanno, infatti, natura finanziaria in quanto il loro ammontare non costituisce un importo fisso ma è proporzionale al finanziamento in essere nel corso dell'esercizio.

Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali

Il valore del contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativo alla seconda annualità (2016) della Tabella Triennale 2015-2017 prevista dalla legge 113/91, modificata con legge 6/2000, è iscritto secondo quanto comunicato dal MIUR con nota del 20 aprile 2017, prot. n. 7468.

La Fondazione ritiene illegittima la riduzione del contributo da 1.500.000 euro a 965.737 euro e, pertanto, l'iscrizione in bilancio del contributo nella misura ridotta risponde unicamente ad un principio contabile di prudenza e non può in alcun modo considerarsi rinuncia all'impugnazione dei provvedimenti che hanno portato a tale determinazione.

Commenti alla continuità della Fondazione: Economico/Finanziario

La Fondazione ha realizzato un disavanzo di esercizio dovuto al mutamento delle condizioni operative per la riduzione delle due linee di contributi per il funzionamento del MIUR:

- legge 105/1984 | istruzione:
- legge 6/2000 | ricerca:

In particolare si segnala che solo nel mese di novembre 2016 la Fondazione è venuta a conoscenza della riduzione dei contributi sopra menzionati pertanto non è stato possibile

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

pianificare azioni correttive sulla gestione al fine di compensare le minori risorse disponibili per la copertura delle spese generali per il funzionamento della Fondazione.

A tal proposito la Fondazione ha potuto avviare solo successivamente una serie di azioni volte al riequilibrio economico e finanziario che però potranno avere i loro effetti solo nei prossimi esercizi consentendo il raggiungimento di condizioni di efficienza operativa ulteriori rispetto al presente esercizio.

In particolare si fa presente che dopo l'esercizio in perdita dell'anno 2010 (- 1.647.103 euro), sempre dovuta a tagli dei contributi MIUR conosciuti a fine anno, la Fondazione ha intrapreso azioni che hanno consentito il recupero tra il 2011 e il 2015 del disavanzo fino a ridurlo del 52%. Anche per l'esercizio 2016 ci sarebbe stato un ulteriore avanzo a parità di contributi.

Inoltre si segnala che a fine 2015 e con riferimento all'esercizio 2016 erano stati pianificati importanti interventi sulla struttura del Museo: in particolare sono stati effettuati investimenti per rifunionalizzare l'edificio Cavallerizze consegnato dal DR MIBACT al Museo l'edificio non completato (no agibilità e finiture) pertanto la Fondazione anche sulla scorta di una collaborazione con la Fondazione Triennale ha completato i lavori per ospitare dal 1 aprile a 12 settembre 2016 la XX1 esposizione Internazionale. Tal investimento ha pesato nel presente esercizio per 1,7 milioni di euro posto che la Fondazione, in continuità con i criteri degli enti non profit, lo ha speso integralmente nell'esercizio (tramite il meccanismo dell'accantonamento a fondo investimenti). Ciò nonostante fosse prevedibile che tale investimento avrebbe potuto determinare benefici economici e finanziari tangibili sugli esercizi futuri e quindi assorbire i costi di ammortamento di medio periodo. La Fondazione infatti, conclusasi l'evento XX1 T, attraverso l'impiego di tale nuovo spazio ha continuato ad ottenere un considerevole rendimento dall'investimento effettuato che è ragionevolmente prevedibile continui anche negli esercizi futuri al punto da ipotizzare un recupero dell'investimento effettuato in 3 anni.

Tale operazione contribuirà ad aumentare la capacità di generazione di risorse economiche e finanziarie della Fondazione quindi a dotarla di un patrimonio che genera rendite in grado di migliorare la performance economica e finanziaria di medio-lungo periodo, oltre che la capacità di generare autonomamente risorse.

Infine durante l'esercizio gli investimenti hanno riguardato anche il miglioramento delle strutture esistenti consentendo un utilizzo più efficiente di altri spazi disponibili per attività del centro congressi del Museo (auditorium, sala delle colonne, padiglione olona) e per il funzionamento della struttura organizzativa della Fondazione (ristrutturazione degli uffici).

Si registra inoltre con riferimento ai proventi da attività tipica un miglioramento delle performance della biglietteria del Museo, dei servizi educativi (visite guidate, compleanni al museo, progetti di formazione degli insegnanti): tale miglioramento è considerato un consolidamento dei flussi straordinari che si sono verificati nel 2015 durante l'evento internazionale EXPO2015.

Tutto ciò appare evidente da un'analisi del rendiconto finanziario 2015-2016 dove:

- il net cash flow delle attività operative è stato positivo per 1,4 milioni di euro nonostante l'enorme aumento dei tempi di erogazione dei due contributi MIUR tagliati; ciò ha influenzato negativamente il circolante operativo (al mese di maggio 2016 non sono ancora stati incassati);

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

- la liquidità generata dalle attività operative è stata quindi assorbita dagli investimenti effettuati, pari a 2,2 milioni di euro, di cui la parte preponderante (1,7 milioni di euro) è legata all'investimento sull'edificio Cavallerizze;
- pertanto gli investimenti effettuati sono stati coperti per 1,4 milioni di euro dalla gestione operativa comprensiva del circolante e per la differenza (837.000 euro) attraverso l'accensione di nuovi finanziamenti
- da ultimo, come già evidenziato, i maggiori finanziamenti saranno agevolmente ripagati attraverso la rendita che si sta consolidando dall'impiego del nuovo spazio Cavallerizze e da un miglior impiego delle altre aree migliorate (auditorium, colonne, olona);

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario	2016	2015	variazioni
Reddito operativo (ante interessi e imposte)	-247.732	303.246	-550.978
Rettifiche non-cash:			
Ammortamenti operativi	1.120.638	818.515	302.123
Accantonamenti operativi al netto utilizzi	-387.061	194.360	-581.421
Accantonamenti TFR Netti	-12.565	-10.947	-1.618
Accantonamenti Netti Fondo per Investimenti	1.338.981	1.077.552	261.429
Cash Flow Gestione Operativa (attività tipica)	1.812.261	2.382.726	-570.465
(aumento) diminuzione			
Variazione crediti commerciali e da contributi	-168.934	190.398	-359.332
Variazione crediti diversi	48.432	-30.236	78.668
Variazione altre attività	-3.477	-1.713	-1.764
Variazione magazzino e acconti fornitori	50.193	-79.489	129.682
aumento(diminuzione)			
Variazione debiti commerciali	-334.902	127.167	-462.069
Variazione debiti diversi	21.662	7.425	14.237
Variazione altre passività	-6.598	-183.696	177.098
Variazione Circolante Operativo	-393.624	29.856	-423.480
Net Cash Flow dalle operazioni	1.418.637	2.412.582	-993.945
Interessi passivi versati	-29.425	-35.919	6.494
Imposte pagate	85.996	5.901	80.095
Net Cash Flow dalle attività operative	1.475.208	2.382.564	-907.356
Variazioni Investimenti Immobilizzazioni Tecniche	-563.635	-1.484.161	920.526
Variazioni Investimenti Immobilizzazioni Immateriali	-1.702.065	-383.151	-1.318.914
Variazioni Investimenti Immobilizzazioni Finanziarie	-323	0	-323
Interessi Attivi	81	696	-615
Net Cash Flow Generato (assorbito) da attività di investimento	-2.265.942	-1.866.616	-399.326
Accensione (rimborso) di Finanziamenti a Lungo Termine	-83.538	-65.381	-18.157
Accensione (rimborso) di Finanziamenti a Breve Termine	921.141	-600.370	1.521.511
Net Cash Flow Generato (assorbito) da attività di finanziamento	837.603	-665.751	1.503.354
Variazione della liquidità ed equivalenti	46.869	-149.803	196.672
Liquidità Iniziale	37.092	186.895	
Liquidità Finale	83.961	37.092	
Generazione di cassa totale dell'esercizio	46.869	-149.803	

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016**informazioni di natura tributaria**

Il Bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari che, in attesa della definizione della dichiarazioni modello UNICO ENC e IRAP sono calcolati in 44.890 euro per l'imposta regionale sulle attività produttive. Tale importo deriva dalla applicazione dell'aliquota del 3,9% all'imponibile determinato sulla base del metodo cosiddetto retributivo limitatamente all'attività non commerciale e sulla base del metodo ordinario previsto per le società commerciali unicamente per l'attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 446 del 1997. Si precisa che nel calcolo dell'imposta si è tenuto conto dell'agevolazione legata al cuneo fiscale per la quota parte riferita all'attività considerata fiscalmente commerciale che è stata maggiorata per i dipendenti assunti a tempo indeterminato di sesso femminile e per i maschi di età inferiore ai 35 anni, nonché della integrale deduzione introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 per i costi dei dipendenti assunti a tempo indeterminato con riferimento al personale riferibile all'attività commerciale svolta. La Fondazione non è soggetto passivo IRES per la sua attività non commerciale. Il risultato dell'attività commerciale che invece rientra nell'ambito di applicazione dell'IRES non ha determinato imposte dovute essendo in perdita nell'anno in corso.

La Fondazione ha provveduto negli esercizi precedenti alla separazione delle attività ex art. 36 d.P.R. 633/1972 onde consentire la distinzione tra l'attività esente da imposta e quella imponibile assoggettata ad IVA.

Il costo per l'IVA indetraibile riflette il conguaglio definitivo annuale che verrà riportato in sede di dichiarazione annuale, risulta a carico della Fondazione in quanto questa svolge attività museale esente ex art. 10 d.P.R. 633/72. L'onere per iva indetraibile è stato classificato tra gli oneri diversi di gestione.

L'incremento delle attività soggette ad imposta, anche per la crescita delle sponsorizzazioni da parte di privati, e l'avvenuta separazione delle stesse ha consentito una più corretta e appropriata gestione del tributo secondo il principio comunitario di neutralità dell'imposta per le attività imponibili che, diversamente da quella esente, devono essere invece sgravate dal costo della relativa IVA attraverso il meccanismo della detrazione.

La Fondazione, in quanto ente dotato di personalità giuridica che persegue esclusivamente finalità educative, di istruzione e di ricerca, è assoggettata alle norme di cui al capo III dello stesso Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344 istitutivo dell'IRES in forza della Legge Delega n. 80 del 7 aprile 2003 e permette ai donatori di poter dedurre quanto elargito alla Fondazione stessa in base all'art. 100 2° comma lettera a) del TUIR o in base al primo comma dell'art. 14 del D.L. 35/2005 convertito con L. 80/2005. Quest'ultima disposizione ha introdotto un ulteriore regime di deducibilità alternativo a quello previsto dall'art. 100 lettera a). Verificandosi le fattispecie, sono inoltre ammesse le deduzioni ai sensi dell'art. 15 lettera h) del TUIR, nonché dello stesso art. 100, 2° comma lettere e), f), m) del TUIR.

Si rendono altresì applicabili alle relative fattispecie le agevolazioni riguardanti l'imposta sulle successioni e donazioni nonché le imposte ipotecarie e catastali previste dagli articoli 3 del D.lgs. 346/90 e dal D.lgs. 347/90.

Si segnala inoltre che la Fondazione rientra tra i soggetti beneficiari del cinque per mille sia in qualità di ente di ricerca scientifica sia, a partire dall'anno 2008, come fondazione nazionale di carattere culturale.